

IL TEATRO INOPPORTUNO DI COPI

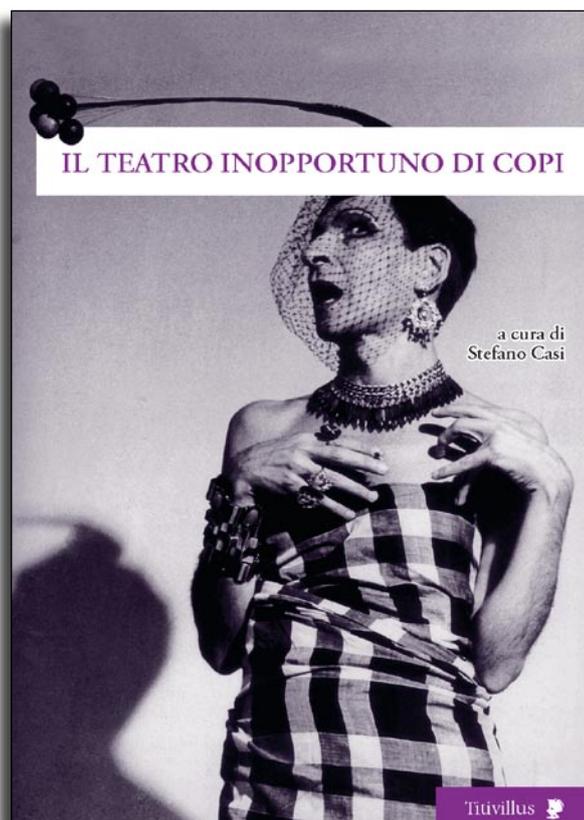
a cura di Stefano Casi

Prefazione di Enzo Moscato

Copi, ovvero Raúl Damonte Botana (1939-1987), un artista oltre i confini. Confini geografici, attraversati per fuggire in Francia dall'Argentina peronista; di lingua, fra spagnolo e francese; di genere, fra teatro, narrativa e fumetto (è sua la famosa *Donna seduta*). Oltre i sessi e le identità, in un universo permanentemente transgender e folle: topi che parlano, transessuali che partoriscono, astronauti che esplodono, morti che si rialzano...

Questo libro raccoglie articoli e saggi di studiosi e critici di vari paesi, che affrontano i molti aspetti dell'opera di Copi secondo diverse metodologie. Ne emerge il ritratto di un autore di imponente levatura, dall'originale linguaggio in equilibrio tra rigore drammaturgico e invenzione anarchica, tra lucidità concettuale e delirio comico.

Copi, di cui vengono riproposte anche due interviste 'perdute', spezza le regole, creando altri mondi per descrivere il nostro con strampalata amarezza. Un teatro genialmente *inopportuno*, che spiazza e seduce parlando di sesso e morte, potere e violenza, identità e storia, dal caustico *Eva Perón* al lisergico *Loretta Strong*, dalla psicoanalisi surreale del *Frigo* al metateatro grottesco della *Notte di madame Lucienne*, dall'apocalisse moderna della *Torre della Défense* al cannibalismo sottoproletario di *Cachafaz*. Fino a *Una visita inopportuna*, in cui Copi, pochi giorni prima di morire, ride di se stesso malato di Aids, in un'ultima sfida al teatro e alla vita.



Stefano Casi, direttore artistico di Teatri di Vita a Bologna, giornalista (tra l'altro ha diretto il trimestrale «Società di pensieri», 1992-1996), sceneggiatore, professore a contratto al Dams all'Università di Bologna. Ha scritto i saggi *Pasolini un'idea di teatro* (Campanotto, 1990; tratto dalla tesi di laurea, vincitrice del Premio Pasolini nel 1987), *Andrea Adriatico: riflessi teatri di vita* (Zona, 2001), *I teatri di Pasolini* (Ubulibri, 2005; premiato dall'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro), ha curato *Teatro in delirio* (Il Cassero, 1989) e *Desiderio di Pasolini* (Sonda, 1990) e firmato con Iris Faigle la versione italiana di *Donne. Guerra*, commedia di Thomas Brasch (Sestante, 1995).



L X H: 14,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in brossura; COPERTINA carta patinata plastificata con risvolti, colori; INTERNO illustrato, colori; 2008, pp. 256, € 18,00

Titivillus 
Mostre Editoria

Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it